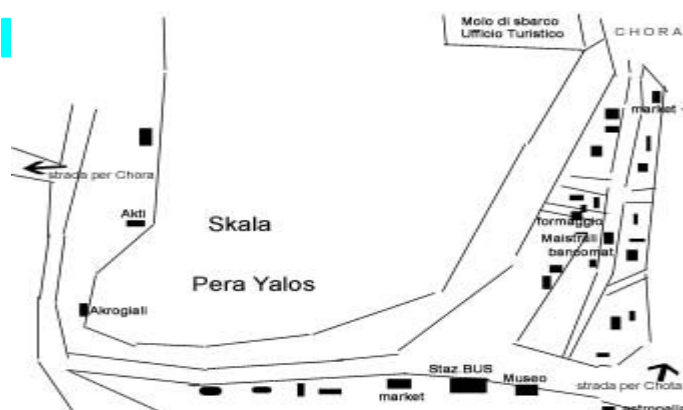


Astipalea

La guida di Astipalea è stata realizzata grazie alla collaborazione dei soci: **Rino e Lucia Cappelletto, Carla e Pierluigi Gaianigo, Raffella e Luca, Alessio, Francesca e Flavio Quadrini, Lorenzo Interbartolo, Emilio Barenghi, Gianni Padoan e Bianca Verri**.



La superficie dell'isola è di 96 kmq. Un sottile istmo, lo steno, largo appena 105 metri congiunge le due parti in cui l'isola è divisa, dandole la forma di una grande farfalla. L'asse maggiore è lungo circa 20 chilometri. L'isola è in gran parte composta da rilievi montuosi d'origine calcarea. La cima più alta è il monte VARDIA (482 m. a). Si presenta prevalentemente brulla con scarsa vegetazione. I mille abitanti vivono di turismo, pesca (anche gamberetti), pastorizia e di quel po' d'agricoltura che l'isola permette. Negli ultimi anni si sono sviluppate le itticolture (ictiotrofia), un paio di fronte alle coste dell'isola e una davanti all'isola di Chondro.



Dov'è ?

È l'isola più occidentale del Dodecaneso. Segna il confine ideale con le isole Cicladi d'Amorgos e Anafi, dalle quali dista poche ore di navigazione.

Si raggiunge attraverso la rotta delle Cicladi, passando per Amorgos o per la rotta del Dodecaneso facendo scalo a Kalimnos. La Nissos Kalimnos offre, tre volte la settimana, in tutte le stagioni, la possibilità ad abitanti e turisti di uscire e raggiungere l'isola. Il

vecchio traghetto postale, ancora ben funzionante, parte da Astipalea alle 10 del mattino, raggiunge

Kalimnos dopo tre ore. Dal Pireo occorrono circa 12 ore per giungere ad Astypalea. Il servizio è garantito dalla Marina della C.A. Ferries, con partenza il Lunedì verso le due di notte da Astypalea e arrivo al Pireo alle 14.

La Blue Star Naxos, più veloce e moderna della Marina, percorre una rotta più lunga (Lunedì e sabato), facendo scalo in diverse isole. Partenza da Astypalea alle 2.35 del mattino, arrivo a Kalymnos alle 4 e 50 a Naxos alle 9 e 20 a Paros alle 10 e 30 e al Pireo alle 14.50.

Attenzione!! Dal 2006 è entrato in funzione il nuovo porto di Ag. Andreas a circa tre chilometri da Skala. Da qui parte la Blue Star. È garantito il servizio bus a tutte le ore con partenza da Skala. La terza possibilità è offerta dalla Dimitroula (martedì) con partenza alle 11, arrivo ad Amorgos (Katapola) alle 16 e 50 ad Amorgos (Egiali) alle 17 e 50, a Donoussa alle 19 e 10, a Naxos alle 21, a Paros alle 22 e 20, a Syros a mezzanotte e 10 e al Pireo alle 5 e 30. Nel 2005 il collegamento con Anafi e Santorini è stato sospeso. La Romilda percorre la stessa rotta della Dimitroula con partenza il giovedì alle 17 e 20 e arrivo al Pireo, due giorni dopo alle 8 e 40. Sempre la Romilda nel 2005, il Mercoledì alle 16 e 10 partiva da Astypalea per raggiungere: Kos alle 20, Nissiros alle 22, Tilos alle 23 e 40, Symi alle 2 di notte e Rodi alle 4 e 50. La Marina ha percorso la stessa rotta la domenica, saltando le isole minori, con partenza alle 3 del mattino, arrivo a Kalymnos alle 6 e 10, a Kos alle 8 e a Rodi alle 12 e 30.

Questi erano gli orari dell'alta stagione (luglio - agosto 2005). In bassa stagione (a partire dai primi di settembre) sono state cancellate le corse della Dimitroula del martedì e della Romilda del martedì e giovedì. Gli orari non sono stabili e con molta probabilità cambieranno nel 2006, l'unica sicurezza (forse) è offerta dalla Nissos Kalimnos. I collegamenti storici con Amorgos, Kos e Rodi sono sempre stati garantiti almeno un giorno la settimana per tutto l'anno. Con Kalimnos almeno tre volte la settimana.

Gianni Padoan e Bianca Verri giugno 2019

L'isola ha un piccolo aeroporto, fino a tre anni fa si arrivava da Atene con Olympic/Aegean. Ora solamente con la Compagnia Sky-Express: <http://www.skyexpress.gr/>, (aerei turboelica, piccoli con una trentina di posti : vi è un volo al giorno e due la domenica) : gli operatori turistici non sembrano molto soddisfatti del servizio , spesso vi sono ritardi (d'altronde abbiamo sperimentato ,in diversi aeroporti "minori" come Milos o Naxos che, anche i voli interni con Olympic, avessero ritardi di 1-2 ore : occorre quindi calcolare ampi margini per prendere la coincidenza ad Atene).

Il porto (nuovo) è ad Ag. Andreas; dal Pireo vi arriva solo Blue Star, talora sostituita dalle navi di Hellenic Seaways (vedi www.bluestarferries.com); la seconda possibilità è il Nyssos Kalymnos (da Kalymnos) che attualmente fa due corse alla settimana (tutto l'anno) ; <http://www.anekalymnou.gr/>: sito un po' ostico anche nella sua versione inglese.

Dal Pireo con BlueStar si arriva in piena notte alle 02: 50 ; se fa soste intermedie (Syros , Paros, Naxos) anche alle 03: 50 ma è normale, come segnalato , un'ora di ritardo. Solo alla domenica arriva "presto" alle 01:30

Al porto vi sono diversi pulmini dei vari Studios che operano il transfer alle strutture prenotate.

Rino e Lucia Cappelletto 28-07/10-08-2012

Tutti i giorni, in stagione, con Blu Star Paros che parte dal Pireo alle 17,30 ed arriva ad Astypalea alle 2,30, ma è normale un'ora di ritardo. Noi siamo arrivati intorno alle 4 del mattino. Per il ritorno, la partenza è alle 5,05 e l'arrivo al Pireo è previsto per le 15. Consigliamo la cabina sia per l'andata che per il ritorno, vista la ressa e la quantità di persone che si imbarcano. Attenzione se prendete la "business class" come abbiamo fatto per il ritorno da Amorgos! Questa sistemazione non è altro che il bar anteriore della nave e ci si accomoda, per tutto il viaggio, sulle poltroncine e divanetti disponibili. L'accesso è controllato da personale alla porta del bar. Si è, comunque, separati "dall'inferno" della classe economica. Meglio la cabina scelta per l'andata. I porti toccati sono: Paros, Naxos, Dounusa, Amorgos, Astypalea.

Orari: www.gtp.gr

È dotata di un suo aeroporto con aerei piccoli da 60 posti che possono subire ritardi nel caso di

condizioni climatiche avverse. Nel 2005 il piccolo aeroporto di Astipalea era collegato con Atene il martedì, il giovedì, il venerdì e il sabato. Martedì e giovedì partenza da Atene alle 14 e 20, venerdì alle 12,05 e sabato alle 15,05. Arrivo ad Astypalea dopo un'ora e ritorno ad Atene dopo un'ora e venti minuti. Martedì, giovedì e sabato erano assicurati voli da e per Leros, Kos e Rodi con partenza alle 15,40 da Astipalea, arrivo a Leros alle 16,05, Kos alle 16,50 e infine a Rodi alle 17,50.

Carla e Gaio giugno/luglio 2006

Ci siamo arrivati con l'aereo da Atene e con vento forte. Avevamo il timore di non partire: gli aerei sono piccoli (30 posti circa) perché la pista nell'isola è assai corta e non decollano se il vento diventa troppo forte. Inoltre per trovare posto bisogna prenotare con largo anticipo. In alternativa potevamo partire in nave dal Pireo a mezzanotte; saremmo arrivati alle 2 del pomeriggio. Un solo taxi nell'isola: 8 euro dall'aeroporto alla Chora.

Per spostarci a Kalimnos, per poi passare subito a Pserimos abbiamo preso la Blu Star Naxos, passava di notte (alle 2 e trenta) di sabato e lunedì, arrivando a Kalimnos 2 ore dopo. Poche ore di attesa e col barchino locale (alle 9 e trenta) ci si sposta a Pserimos in circa 1 ora. Non ci sono altre possibilità. Tutto calcolato, ma ...non ho chiesto, non ho letto e poi mi sono accorto troppo tardi che la Blu Star partiva dal nuovo porto di Astipalea (Aghios Andreas, situato a nord dell'isola). Il vecchio porto è infatti in via di ristrutturazione e lì si fermano solo poche navi, come il postale Nissos Kalimnos, che collega regolarmente Astipalea e Kalimnos il martedì, giovedì e sabato, partendo alle 10 del mattino da Astipalea. Con il meltemi le onde colpiscono la nave al traverso: rollio fastidioso; conviene sedersi al centro della nave.

Piacerà a.. , non piacerà a... (commento sintetico)

Dopo aver visitato l'isola per un lungo periodo, nel settembre 2005, abbiamo dovuto rivedere la nostra iniziale opinione. Astipalea è un'isola prevalentemente brulla, battuta dal Meltemi, quando soffia, forse in modo più duro delle altre isole del Dodecaneso che godono di una certa protezione offerta dal continente turco. In compenso quando il Meltemi non c'è, l'isola diventa calda, ma meno delle altre sorelle dell'arcipelago, grazie ad un gradevole venticello che viene dal mare. Quindi sfatiamo innanzitutto la leggenda che l'isola sia sempre ventosa. Secondo mito da sfatare, la mancanza di spiagge. La balneazione nell'isola è piacevolissima con il meltemi o senza, basta scegliere la cala giusta. Di spiagge ce ne sono molte e fra queste un paio se non raggiungono le cinque stelle poco ci manca. Ovviamente sono le più scomode da raggiungere, altrimenti avrebbero già perso qualche stella.. per strada. E' possibile anche trovare un bel mare comodo accanto ad una piacevole spiaggia per una vacanza all'insegna della pigrizia, del bagno e del sole. Escursioni quante se ne vuole, molto belle, passeggiando per montagne lunari o per la splendida costa. Si mangia bene quasi ovunque. Alloggi ce ne sono in abbondanza, belli e brutti, come dappertutto. Skala, Chora e Livadi sono una attaccata a l'altra, le case vengono a mancare solo lungo la discesa che da Chora porta a Livadi (circa un chilometro). Queste località sono vivaci quel che basta, un po' di traffico rumoroso in alta stagione lungo la strada che da Skala sale alla Chora che ostinatamente il comune insiste a tenere aperta, nonostante la costruzione della circonvallazione.

In conclusione l'isola offre tutto quello che si cerca, generosamente. L'impressione che ne abbiamo ricavato è che l'isola più che piacere affascina a patto di conoscerla bene. Un fascino che ha portato più d'uno straniero a farsi la casa nell'isola. Un'inglese da vent'anni viene, sempre in maggio e settembre, affitta un quattro per quattro e ogni giorno parte dalla Chora per raggiungere la bellissima Kaminakia, affrontando lo sterrato pieno di buche. Non si è ancora stancata. Questo è il rischio che si corre scoprendo la varietà e le bellezze dell'isola. Molti finiscono per ritornare sempre perdendo il resto dell'Egeo.. che non è poco.

Proponiamo le impressioni del 2004 di G. Pedroli: "Astypalea è un'isola ancora vera, tranquilla, ospitale con uno splendido mare e da scoprire poco a poco." Una conclusione che riassume perfettamente il nostro pensiero.

Gianni Padoan e Bianca Verri - giugno 2019

Parlando di una certa e diffusa incuria segnaliamo la totale assenza di indicazioni per il piccolo museo archeologico di Skala/Pera Yalos (ingresso : 2 Euro, aperto sino alle 16.30, chiusura il martedì, appare privo pure di bandiera pur essendo edificio pubblico del Ministero della Cultura), della impossibilità di visitare, alla Chora, il “cimitero dei bambini” (ora chiuso) e delle confondenti indicazioni dei “tarallà” a Maltezana , sito che ci hanno detto ora impraticabile.

Quanto descritto ci rattrista poiché ci fa capire come il turismo, importante e forse fondamentale risorsa economica dell'isola, sia vissuto come uno sfruttamento “mordi e fuggi” senza pensare all'investimento di risorse per mantenere e migliorare l'ambiente: molti operatori ed anche negozianti , sono di Atene e, a fine stagione se ne vanno per poi ritornare in aprile. Manca una strategia di sistema che possa valorizzare al meglio le attrattive dell'isola.

Rino e Lucia Cappelletto 28-07/10-08-2012

Brulla come gran parte delle Cicladi, ma affascinante. La Chora è una delle più belle fino ad ora viste. Nell'insieme, anche nei nuclei abitati, l'isola è tranquilla e per nulla rumorosa, anche nelle ore serali. Non esistono negozi in Chora ,se non nella piazzetta dei mulini, fino a Skala. I collegamenti con gli altri insediamenti dell'isola sono assicurati da un servizio di autobus.

Raffella e Luca settembre 2008

Una vacanza che ci è piaciuta molto, un viaggio che ci ha ampiamente soddisfatto. Avendo appositamente scelto un periodo di fine stagione, abbiamo trovato quello che cercavamo: preferiamo di gran lunga la tranquillità e l'assenza di caos (e degli ignoranti citati dal sig. Forni), anche a scapito di maggiori servizi e di più ampia scelta negli acquisti o nei ristoranti; e in effetti molti studios erano chiusi, e anche diversi ristoranti e taverne, o stavano per chiudere in quei giorni.

Adelfo Forni 7-23 agosto 2007

A proposito di fattori negativi, un accorato appello, che ovviamente non riguarda i soci di www.isolegreche.it, ma che riguarda purtroppo molti nostri connazionali: Per favore non facciamoci riconoscere !!!! Sembra una frase di Sordi, ma garantisco, per averlo visto questa estate, che talvolta siamo insopportabili. C'era un gruppo di milanesi composto da 15 ragazzini e 12 adulti evidentemente benestanti che abbiamo incrociato piu' volte al ristorante o in qualche spiaggia. Lo stile era quello dell'occupare qualsiasi cosa spiagge o tavoli, gridare in continuazione, ragazzini firmati, iperviziati e telefonino dipendenti, tutti maleducati, arroganti, e, tra l'altro, causa di evidenti commenti negativi da parte di tutti “i vicini”. Appello: cari italiani vacanzieri, il rispetto del posto e dell' “ambiente” e' una delle cose in cui teoricamente ci dovremmo distinguere, e molti di noi si danno da fare anche raccattando le schifezze che trovano su una spiaggia deserta per migliorare il posto a vantaggio di tutti. Ma l'ambiente e' anche la vita quotidiana in spiaggia e non. Eliminate i telefonini, esibitevi di meno, tenete alla briglia i ragazzini esagitati e consentite agli altri, chiunque siano, di godersi la vacanza. Proprio l'anno scorso a Paros, stavamo commentando mia moglie ed io che il turismo da Atene e' triplicato negli ultimi anni e molti di questi ateniesi sono personaggi improvvisamente arricchiti che hanno quello stile arrogante che e' talvolta fastidioso, esempio occupare 20 mq di spiaggia, giocare a pалette davanti a te senza preoccuparsi di te, portarsi la radio, e tenere il volume alto in spiagge deserte, oppure arrivare dalla barca a terra con scooter d'acqua con cui fare acrobazie vicino alla spiaggia ecc. Pensavamo che questo tipo di turismo all'arrembaggio, ormai gli italiani se lo fossero messo alle spalle, ma non e' cosi'. Pls, diciamolo a tutti e speriamo che arrivi a questi “pirati del 2000” la ns voce, forte e chiara.

Carla e Gaio giugno/luglio 2006

Ci siamo tornati dopo circa 10 anni, a fine giugno. Ci sono alcune nuove costruzioni nella Chora, la recettività alberghiera è aumentata, ma l'isola mantiene ancora tutto il suo fascino anche se nei paesi non è più ruspante come una volta.



C'è capitato raramente di scoprire un'isola più brulla di Astipalea, qualche botta di verde nella zona di Livadi, sotto la grande fragma (foto a sinistra), la parte più riparata e meno esposta ai venti. Tra Chora e Livadia c'è una differenza media di temperatura di quasi 5 gradi. Altre piccole oasi coltivate qua e là sempre in zone protette e con acqua a sufficienza e poi basta, non si trova un albero di fichi a morire. Se si percorre a piedi il tratto da Livadi a Kaminakia o da Chora verso Panormos si scoprono le Mantre di Astipalea, dove accanto all'allevamento (prevalente quello degli ovini) si pratica quel minimo di agricoltura possibile. La strada asfaltata corre da Livadia ad Analipsi, fino all'ultima fermata del bus e

poi solo sterrati. I soldi della comunità europea sono stati spesi per la grande fragma sopra il paese di Livadia. Un lago artificiale in grado di garantire la sufficienza d'acqua all'isola. Non mancano i pozzi e le sorgenti, le fontane di Livadi e Analipsi offrono una buona acqua potabile. L'acqua della fragma alimenta la maggior parte delle case e sa un po' di cloro, meglio usare l'acqua minerale per bere. Lo smaltimento dei rifiuti avviene attraverso l'incenerimento a cielo aperto...che genera diossina. E' il sistema antico e meno costoso. La discarica la distingue subito quando si percorre la strada per Analipsi. Il pennacchio di fumo sulla collina di Marmari non si spegne mai. Nelle isole greche, ma forse è riduttivo limitare il problema solo a queste, l'esigenza di provvedere ad uno smaltimento differenziato più scientifico ancora non si sente. Ci sono altri problemi più importanti da risolvere. Questo sicuramente è il parere della maggior parte degli abitanti, ma qualcosa nella cultura ambientale dovrà cambiare a breve tempo poiché il problema dei rifiuti è destinato a crescere in fretta, specialmente nelle isole dove la popolazione è in aumento.

Un'altra nota ambientale interessante è la mancanza assoluta di serpenti fin dall'antichità. Durante le nostre escursioni non abbiamo nemmeno visto le comuni lucertole. Sarà stato un caso, ma pare proprio che gli animali a sangue freddo non riescano a sopravvivere in quest'isola. Per quanto riguarda l'avanzata del cemento non abbiamo riscontrato una grande attività. Sopra la spiaggia di Ag. Vasilios, poco più a sud di Livadi, sta sorgendo un complesso alberghiero con piscina. Grandi progetti per la cementificazione delle strade non mancano soprattutto in direzione Kaminakia, ma non sono ancora partiti. Non mancano le solite costruzioni grezze, ferme da tempo per non pagare le tasse e in attesa di tempi migliori per finire l'opera. La crisi economica e il calo del turismo hanno raffreddato gli entusiasmi.

Gianni Padoan e Bianca Verri giugno 2019

Due caratteristiche ci sono apparse immediatamente : isola brulla, a parte la zona di Livadi, per il resto solo macchia mediterranea bassa che a settembre appare secca ed arida; ma immaginiamo , come abbiamo visto in altre isole a primavera, fiorita e rigogliosa specie nei colori tenui del timo , diffusissimo.

La seconda è sicuramente il vento: quando soffia il Meltemi (lo abbiamo avuto solo tre giorni) appare impetuoso e freddino anche in pieno giorno. Il vento è sicuramente più intenso alla Chora. Fortunatamente abbiamo avuto per lo più splendide giornate di calma con solo una rinfrescante brezza. Comunque il paesaggio anche sotto l'impeto del Meltemi appare molto interessante . Astypalea , a nostro parere, è un'isola che richiede tempo per capirla e scoprirla a fondo: la primavera e il mese di settembre (fino a metà ottobre) consentono di godere di temperature accettabili (mai sopra i 24-25 gradi) e di minor affollamento .

Le strade.

Segnaliamo, come novità, un tratto asfaltato di circa 8 Km da Maltezana verso Vathy (solo l'ultimo tratto è sterrato (circa 2 Km).

Gli sterrati ,discretamente ricchi di buche ,costituiscono invece la maggior parte della viabilità : a nostro parere meglio affrontarli con auto fuoristrada , si cammina anche molto bene con tratti solo in alcuni casi ripidi ma , laddove la salita è più dolce, spesso “tirano “ assai; un elemento disturbante è spesso la polvere sollevata dai veicoli di passaggio e naturalmente dal vento.

Raffella e Luca settembre 2008

Gli aspetti negativi si identificano, secondo noi, principalmente nei rifiuti, compresi quelli ingombranti (abbiamo visto carcasse d’auto, camion, scavatrici, frigoriferi, materassi e altro) gettati nei canali o in posti un po’ isolati (ma non è un problema solo delle isole greche); in alcune brutte costruzioni, compresa una centrale elettrica, verso Pera Gyalos, e sopra Livadi; e nelle onnipresenti, bruttissime recinzioni per le capre fatte di tondino di ferro e rete da cemento armato, il tutto adeguatamente arrugginito.

Alcuni aggiornamenti su precedenti segnalazioni: · ci sono effettivamente diverse costruzioni non terminate, ma purtroppo ci è sembrato che l’attività edile fosse tutt’altro che ferma; per quanto riguarda le strade, sono ancora sterrate ma transitabili quelle per Kaminakia, per Vatses, per Vathy e altre (abbiamo invece dovuto rinunciare ad arrivare in auto a Panormos e a Panaghia Zafirani per non spaccare la macchina), mentre stavano asfaltando la strada per Aghios Konstantinos durante il nostro soggiorno.

Piccolo inciso naturalistico: per quanto ci consta, non avendone visti, confermiamo l’assenza di serpenti sull’isola; abbiamo invece visto diverse lucertole, il che smentisce la mancanza di animali a sangue freddo. · non abbiamo mai visto fumo da incenerimento rifiuti.

Adelfo Forni 7-23-agosto 2007

Negozi a Astypalea, tra Chora in alto e Pera Gyalos (ovvero Skala) in basso, saranno 10 in totale. E’ un bene perché non c’è quella trasformazione assurda che si vede in tante isole: tuttavia, a noi che non siamo proprio dei puristi, ogni tanto manca fare 2 passi per vedere qualcosa di sera. Ma, detto questo, ripeto, è bene che sia così, dato che questa è un’isola – natura. A riguardo della natura bisognerebbe riuscire a parlare con il sindaco di Astypalea che ha posizionato la discarica (con relativo pennacchio di fumo orrendo, ed effluvi) su una curva, 1 km prima di arrivare da aeroporto a Astypalea, e così se ne ha una immagine orrenda: per fortuna poi tutto il resto è splendido.

Animali: due falchi sopra il nostro balcone, bellissimi, che veleggiano nella termica di mattina presto; tante capre ovunque, ma anche molto grosse tipo tibetano; api che però non danno alcun fastidio salvo che nella valle vicino per andare a Vatses (il miele di qui, al timo, è spettacolare, anche se un po’ caro 15 euro al kilo); civette, di tutte le dimensioni, tra le rocce; tortore; e....pesci, pesci in quantità di tutte le razze, ovunque, in ogni angolo di mare.

I pescatori di Astypalea (le barche arrivano tutte le mattine al molo di Maltezana) si lamentano perché dicono che le autorità abbiano autorizzato i pescatori di Kalymnos a venire a pescare in queste aree: a noi è sembrato comunque che di pesce ce n’è moltissimo. Tenere presente che questo è, tra l’altro, il regno delle aragoste.



I Centri permanentemente abitati sono: **Skala**, il porto, chiamato anche **Pera Yalos**, La **Chora**, detta anche Astipalea, **Livadi** o Livadia e infine **Analipsi** o Maltesana, nome quest’ultimo usato dai veneziani e che proviene dall’occupazione dell’isola da parte dei pirati maltesi.

Si arriva al porto di **Skala** e subito la vista della Chora favorisce il primo impatto con l’isola. Sul breve lungomare qualche bar, la fermata del bus e dei taxi, il supermercato e poi le case bianche, che da posizioni diverse, accompagnate da gradoni e viottoli, cominciano subito a salire verso il Kastro veneziano, di recente ristrutturazione, esaltandone il contrasto. Come a Mikonos, anche ad Astypalea è stato adottato il pellicano come porta fortuna, a differenza del compagno cicladico, non lo si nota per il semplice motivo che è quasi sempre impegnato a dormire o a riposare.

Sul crinale della **Chora**, la piazza con la biblioteca sempre aperta, i graziosi bar, qualche taverna, la pasticceria e i negozi. La fila dei mulini a vento separa la piazza dalla strada che scende a Livadi. Dalla parte opposta inizia l'ultima salita verso il Kastro e i graziosi lastricati dalle bottegucce che lo precedono.

La vocazione culturale del Dhimos di Astipalea è dimostrata dal piccolo, ma interessante museo archeologico di Skala che, oltre all'ingresso gratuito, rimane aperto fino a tarda sera, quasi ad invitare il passeggio ad entrare. Con la biblioteca che funziona con gli stessi principi, il comune mette a disposizione dei suoi abitanti e dei visitatori due importanti iniziative culturali.



Dentro la Chora



Chora - mulini a vento



vista dalla sommità del castro



dentro le mura

Il Kastro

All'ingresso del castello (nella foto) si distingue ancora il blasone dei Quirini che testimonia il passato veneziano dell'isola. All'interno della fortezza c'è la chiesa di S. Giorgio del 1300, rifatta alla fine del XVIII secolo e la moderna chiesa dell'Annunciazione o della Madonna, proprio sopra l'entrata del castello.

Più sotto, ai piedi della fortezza, la Panaghia Portaitissa, considerata dai greci una delle più belle del Dodecaneso. Costruita dal beato Anthimos nel 1764 con l'assistenza del vecchio prete Michailis. L'altare scolpito in legno con decorazioni in oro è uno dei più belli del suo genere. Contiene la riproduzione fedele dell'icona della Vergine Maria del convento del Monte Athos. Il 15 agosto si celebra la festa. E' il centro religioso dell'isola ed il luogo dove si celebrano la maggior parte di matrimoni e battesimi. Nella foto a destra: vista su Skala dal Castro.

Il Castello è stato ristrutturato di recente con l'aiuto di fondi europei. Si accede dalla grande porta di

legno e dopo un breve passaggio si arriva al piazzale racchiuso tra le possenti mura. Al suo interno le chiese di San Giorgio e della Madonna. Una serie di gradini e una scala di ferro finale permettono dall'esterno della chiesa della Madonna di raggiungere i suoi cupoloni nella parte più alta del Kastro. Da qui una vista grandiosa che abbraccia Skala, Livadi ed ampi tratti di costa.

Livadia si trova a circa due chilometri a sud ovest di Skala, dalla parte opposta del porto rispetto alla Chora. Ci si arriva con il bus dalla Chora oppure con una breve passeggiata di venti minuti, evitando la strada della circonvallazione e prendendo la strada stretta con il limite di velocità a circa 300 metri dai mulini a vento. La spiaggia è lunga circa 300 metri ed è in parte ombrata da tamerici. Dietro la spiaggia taverne e alloggi per turisti in discreta quantità e ancora più dietro una ricca vegetazione. Siamo nella zona più verde dell'isola con agrumeti, orti, giardini, ulivi ed altre coltivazioni.

Analipsi-Maltezana è un porticciolo di pescatori riparato dai venti, che serve anche da ancoraggio per qualche imbarcazione da diporto. E' una località tranquilla in ogni stagione, graziosa e pulita, ricorda il mare d'altri tempi quando l'ambiente ancora predominava sul cemento. Le case sono sparse per un paio di chilometri lungo la strada che viene da Skala. Esiste un solo emporio di generi alimentari e vari, una specie di Bazar, di fronte alla chiesa di Ag. Dimitrio e alla graziosa pasticceria, dalle sedie e tavoli pitturati a mano, conosciuta per la torta di mele. Di taverne ne abbiamo contate quattro. Una fra la spiaggia e il porto, l'altra un po' più avanti proprio di fronte al porticciolo, le altre due sono nei pressi dell'ultima fermata del bus, dove finisce l'asfalto, circa 400 metri oltre. La maggior parte degli alloggi sono posti all'interno, fra la lunga e stretta spiaggia e la strada. C'è quel che basta per trascorrere una vacanza semplice e appagante con un mare comodo. L'ideale per combattere lo stress accumulato. Unico neo la distanza da Skala e Chora con relativa carenza di shopping e passeggio serale.



Ingresso del Kastro



Vista dal Kastro



Il porticcioli di pesca di Maltezana



Maltezana, la lunga spiaggia sabbiosa

Storia



Il nome di Astypalaia, Stipalia, Astropalia, ha subito poche modifiche nel tempo, la più significativa forse è stata quella del periodo dell'italico impero quando l'isola si chiamava Stampalia.

La mitologia vuole che dall'unione di Posidone e Astypalaia fosse generato l'argonauta Aegeos ed il re di Kos Euripilos. I suoi primi abitanti furono i cretesi cui seguirono i greci venuti da Epidauro e non da Megara. Ha quasi sempre goduto di una certa autonomia. I romani la sottrassero al dominio di Rodi e approfittarono delle sue insenature per combattere i pirati. In questo periodo l'isola si sviluppò. Nel medioevo fu governata dai Quirini di Venezia per circa 300 anni. Le fortificazioni risalgono a questo periodo. Poi nel 1537 il pirata Barbarossa devastò l'isola e la consegnò ai turchi. Sotto l'impero ottomano godette di una certa autonomia. Nel 1912 fu occupata dalle truppe italiane e nel marzo del 1948 annessa alla madre patria.

Archeologia



Nel museo archeologico, di Pera Yalos (Skala), all'inizio della strada che sale verso la Chora, sono conservati alcuni interessanti ritrovamenti che testimoniano i vari periodi dell'isola. Il piccolo museo dall'ingresso gratuito è aperto al pubblico fino alle 22. Una persona è a disposizione del pubblico per informazioni. Da notare le steli funerari del IV secolo a.c., vasi del periodo geometrico ed interessanti oggetti ritrovati nella zona di Vathi che risalgono all'età del bronzo. Ci sono alcuni busti del periodo romano e statuette del periodo ellenista. Interessante è anche la collezione di monete del III e IV secolo a.c. in circolazione nelle diverse isole.

Le talarà sono mosaici del periodo romano. Si possono osservare a Maltezana, dove i romani avevano costruito un piccolo centro termale. Di fronte al porticciolo s'incontra un cartello che li indica. Si passa attraverso una zona recintata fino ad arrivare al sito, dove si può ammirare il ciclo zodiacale, piuttosto sbiadito. Colori più intensi invece se si raggiungono le talarà situate dietro le belle calette nella zona di Aspro Lithari. Dall'ultima fermata del bus, oltre Maltezana, dove finisce l'asfalto, si prosegue per la spiaggia sabbiosa, con le tamerici rinsecchite, in direzione sud ovest. Si sale al monumento al caduto e si prosegue fino alla chiesetta. Il sito con le talarà, ben indicato da cartelli, è dietro, nel sito dove sorgeva una chiesa paleocristiana. Questi mosaici sono riprodotti in una gigantografia al museo. Sotto c'è una bellissima caletta per il bagno. Le terze Talarà, poco interessanti si vedono poco oltre Livadi, dietro la spiaggia di Ag. Vasilios.



stemma Quirini



mosaici con delfini cala dopo Maltezana



vasi periodo ellenista (museo)



zodiaco a Maltezana

Feste



Il 15 agosto gran festa dell'isola alla Panagia Portaitissa. Paneghiri si celebrano in altre località dell'isola, fra i più festosi quello di Vathi che ha luogo il 7 settembre.

Servizi



Prefisso telefonico 22430

L'**Ufficio Turistico** del Comune, (Dhimotiko Grafio touristikò), tel. 61412, offre un interessante opuscolo dell'isola, tradotto male, ma in maniera comprensibile anche in lingua italiana e dà informazioni sugli orari delle navi. E' situato nei pressi del molo di sbarco.

Servizio **autobus** sulle tratte: Skala — Livadia e Kastro — Skala — Maltezana, da Skala per Livadi, ogni ora dalle 8.30 alle 21.30. Per Analipsi dalle 8.30 alle 21.30, 10 corse durante la giornata. Agli inizi di settembre le corse per Livadi e soprattutto per Analipsi si riducono sensibilmente, di circa la metà, prendendo in considerazione le esigenze scolastiche e la partenza delle navi. Il bus per Analipsi, passa anche per l'aeroporto un'ora prima dell'arrivo dell'aereo da Atene (corsa delle 15 e 30). **Cartina dell'isola**, consigliamo la "Road" scala 1:40.000, si trova nell'unico market sulla piazza della Chora. La carta è precisa con curve di livello ed indica tutte le spiagge dell'isola. Costo 3 euro.

Sportello bancario, Emboriki Trapeza, con **bancomat**, tel. 61402, a Skala. Medico a Chora. Telefoni

a scheda a Skala, Chora, Analipsi e Livadia.

Lakis & Manolis Motor Rent, sul lungo mare di Pera Gyalos, affitta auto e moto. Altro buon noleggio d'auto e moto (con i prezzi migliori, verificati nel settembre 2006): **Vergouli Anatoli**, tel. 61351, vicino al museo. Luciana Audisio ha avuto problemi per aver affittato un motorino da **Alexis**, si rischia di rimanere in panne per problemi meccanici. Noi ci siamo trovati benissimo affittando un motorino 100cc da Vergouli (8 euro) e un quattro per quattro a 30 euro (nel 2005) da **Akti** a Skala sulla strada per Analipsi. **Taxi** stazione a Pera Gyalos, accanto a quella dei bus.

Astipalea Tours, tel.61571, all'inizio della strada per Chora, organizza gite in barca per le isole vicine. **Practorio Agelidis**, agenzia che vende i biglietti delle navi, inizio strada per Chora, tel. 61328. **Medico**, tel. 61222, **farmacia** a Skala, tel.61444, **Polizia** a Skala, tel. 61207, **Municipio** a Chora nella piazza accanto alla biblioteca, tel. 61217, **Capitaneria di Porto**, nelle vicinanze del molo di sbarco, tel.61208, **Olympic airways** tel. 61588, **aeroporto**, tel.61665.

Raffella e Luca settembre 2008

Gli spostamenti verso altre parti dell'isola non sono un gran problema a piedi, o con l'autobus o noleggiando un'auto: noi l'abbiamo fatto a Pera Gyalos da Tomaso per 20 € al giorno).o noleggiando un'auto: noi l'abbiamo fatto a Pera Gyalos da Tomaso per 20 € al giorno).

La carta dell'isola Road 1:40.000 non l'abbiamo trovata sulla piazza della Chora ma in un negozio prima dell'ufficio postale, sulla strada che sale alla piazza. È in effetti la migliore, ma con qualche errore: segnala ancora la partenza dei traghetti da Pera Gyalos invece che da Aghios Andreas, non riporta la strada che sale dal porto di Pera Gyalos alla Chora sotto il cimitero né quella che da sopra Schinondas sale alla cima (si fa per dire) Kouselio, non indica una grotta che c'è oltre Panaghia Zafiriani, e forse qualcos'altro ci è sfuggito. Invece vogliamo vivamente sconsigliare la carta Rama 1:30.000, che avevamo preso inizialmente non trovando l'altra, perché è veramente imprecisa e incompleta.

Adelfo Forni 7-23 agosto 2007

Per l'auto siamo andati da **Vergulis**, al porto, 45 euro al giorno per una Suzuki Ignis che devo dire andava veramente dappertutto, ottima soluzione (se ve la consegnano con le ruote un po' lise non fateci caso, gli pneumatici qui si logorano al volo sulle strade bianche).

Acquisti



Eccezionale il miele dell'isola con una forte prevalenza di timo, costa da 13 a 16 euro per barattolo da chilo. La maggior parte degli alveari si trova nella zona sud dell'isola verso Ag. Kostantinos e sotto il Vardia. Il prezzo migliore (13 euro) lo pratica al "Discount +" (insegne rosse), sulla sinistra, poco prima di raggiungere la piazza della Chora. In un anno il barattolo di miele è aumentato del 30%. Pregevoli le ceramiche di **Alexandra Cristou**, un'ateniese che in estate si trasferisce nel suo laboratorio di Astypalea, poco sotto il Kastro. Le insegne non mancano. Il volto del cane Rouni appare in molti dei suoi lavori. Da visitare. Sito internet:

www.cristouceramics.com.

Da visitare il negozio d'antichità vicino al Motor Rent di Lakis e Manolis. Appartiene a Kostas Vaikousis ed espone oggetti d'antiquariato di vario genere di una certa originalità. Kostas distribuisce anche i quotidiani e i settimanali internazionali fino al mese di settembre quando la richiesta diminuisce sensibilmente. Il tipo è un po' scontroso e non certo prodigo di spiegazioni. A Maltezana sono diventate famose le torte al miele di una signora di origine Svizzera. La

pasticceria è accanto alla chiesa e di fronte all'unico supermercato.

Da non perdere il formaggio dell'isola, misto di capra e pecora, si compra nella macelleria (Kreopolio) vicina alla taverna Maistrali (nella via della Banca Commerciale).

Peccato che nel 2006 il buon Nikolas abbia cessato l'attività. Il piccolo forno della Chora non sforna più le eccezionali tiropite, briosche e bougatzes con la crema che questo anziano pasticcere sfornava, verso le 7 e 30 del mattino, profumando la strada che saliva al castello. Cessata anche l'attività della pasticceria svizzera di Maltezana, rimane però **Michailis** con il suo caratteristico bar di fronte alla fermata del bus a Skala. Assaggiate i deliziosi creme caramelle e le torte tradizionali che prepara la moglie.

Dove si dorme



Si trova alloggio nei quattro principali abitati dell'isola. La maggior parte delle soluzioni sono ubicate fra il porto di Pera Gialos e Chora. Poche sono invece le strutture alla Chora. Livadi e Maltezana permettono di realizzare un tranquillo e comodo mare e spiaggia con la differenza che la prima è più viva e centrale, mentre la seconda è senz'altro la soluzione più tranquilla, ma piuttosto scomoda per visitare il resto dell'isola. Noi abbiamo scelto uno studio a circa 300 metri da Skala e a 100 dalla piazza della Chora, l'ideale per chi ama camminare. In circa cinque minuti si scendeva alla stazione dei bus del porto e in una ventina si risaliva e scendeva a Livadi.

Cominciamo dalla posizione più comoda, tra **Chora e Skala**.

KETI, tel. 61375, marina_akladioti@hotmail.com, prezzi 30 bassa stagione- 45-50 euro per l'alta. Tre studios, ben tenuti, perfettamente arredati, (TV, AC e abbondanza di utensili da cucina) puliti con un piccolo giardino. Tutti e tre godono di una bella vista mare. Il migliore appartamento dei tre è il terzo che viene offerto anche per tre persone a qualche euro in più (ma si può trattare). Marina fa degli ottimi dolci (lukomades comprese) che ogni tanto offre ai suoi ospiti. A nostro avviso è la migliore soluzione. Nel 2006 abbiamo occupato il terzo appartamento e ci siamo trovati benissimo. *Fino ai primi di settembre è necessario prenotare.*

Complesso **ADELAIDE**, tel. 61171, dispone di 8 appartamenti, di cui un paio a Skala. E' situato di fronte al Kaiti. E' gestito da emigrati in Australia che trascorrono l'estate nell'isola dove sono nati. Noi, nel 2005, abbiamo occupato un appartamento sopra la strada con vista mare, a circa duecento metri dalla piazza della Chora. Abitazioni dai soffitti molto alti, camere grandi, arredamento spartano, pulizie così e così. No TV, no A. C. Prezzi trattabili: bassa stagione 25-30 euro, alta 40-45.

KALI KLADIOTI (Popi studios), poco sotto la piazza della Chora, un cartello indica il complesso prima dell'ipermercato. Tel. 61267. mob.6997026296. Prezzi trattabili 25-45. Dispone di due appartamenti al secondo piano, non male, con vista, spaziosi, uno dei quali con il vecchio mobilio scuro. Non ci sono piaciuti gli appartamenti al piano terra elenakladioti608@hotmail.com.

APHRODITE STUDIO, tel. 61478, 61086/7, si accede scendendo dalla scalinata che parte dal negozio di scarpe, fra Skala e Chora. Bel complesso con AC e TV.

STUDIOS KALIPSO, si trova di fronte all'Aphrodite ci si può rivolgere direttamente nel negozio del calzolaio. Affittano 2 appartamenti, uno alla Chora, sotto il castello arredato in stile su due piani, con un letto matrimoniale striminzito e un piccolo balcone con bella vista, ma assolato e scoperto. Altri due appartamenti con un bel balcone e vista gli affittano dove c'è il negozio. Camere e arredamento non sono un gran che, ma possono andar bene in caso d'emergenza.. Prezzi 25-45. Non ci sono molti appartamenti in questa zona, quelli elencati non sono eccezionali, sono di un livello medio, dispongono del necessario.

AKTI STUDIOS, tel.61114, si trova a Skala, sulla strada per Analipsi, è il complesso che comprende il rent car, il negozietto di prodotti tipici e l'omonima taverna (si mangia molto bene). Le camere sono ben arredate, alcune con vista altre senza (costano meno), non si possono definire ampie per lo spazio, ma possono bastare. Prezzo richiesto per le camere dai 25 ai 40 euro in base

alla stagione, 5 euro in più per gli studios, anche questi piuttosto limitati.

Sul lungomare di Pera Gialos ci sono alcuni alberghi. Migliore forse è l'**HOTEL PARADISSOS** (tel.22430/ 61224).

A **Chora**, sotto la fortezza, nelle stadine che salgono dalla piazza, si affittano pochi "studios" e camere.

ONEIRO STUDIOS tel. 61351 - fax 61925, cell. 6979107882, per noi è la migliore soluzione qualità prezzo alla Chora, gli studios spaziosi, ben arredati e forniti, con AC, TV, hanno ampi terrazzi e godono della migliore posizione panoramica. Offrono vista mare-Chora. Prezzi 40 euro in bassa stagione (35 trattando) e 75 in altissima stagione (periodo ferragosto). Il proprietario, Vergouli, è lo stesso del Rent moto -car al porto. www.vergouli.com

VIVAMARE (in mano all'agenzia Astypalea Tour, ma si può trovare qualcosa in bassa stagione) con vista mare (tel. 22430/ 61328) e **TITIKA**, proprio sotto il castello, con arredamenti tradizionali (tel. 22430/ 61677-61430). Attenzione nella Chora il vento, quando c'è soffia molto forte e le temperature sono basse. Gli appartamenti non sono molto spaziosi e le pretese non mancano. Sentiamo cosa dice Giorgio Pedrolì (estate 2004).

"Dormire alla chora può essere strategicamente interessante (posizione centrale e servizio bus) ma bisogna saper sopportare il vento molto frequente sull'isola. Gli alloggi sono tradizionali (uno o due locali con uso cucina e frequentemente con il letto a soppalco). Ho dormito da **MARIAKI**, tel.61413, in due diversi studios: il primo bello il secondo un po' meno. Sconsiglio gli studios **KILINDRA** (carissimi e pretenziosi!); come sempre bisogna avere la pazienza di cercare. Sempre alla chora ho visto diverse case in affitto". Confermiamo l'opinione di Giorgio. Studios carissimi e piuttosto soffocanti.

A **Livadi** le soluzioni ci sono sembrate complessivamente migliori rispetto a quella della Chora e di Skala. Abbiamo visto e consigliamo:

PENSIONE ANIXI (tel. 22430/61230), anixistudios@hotmail.com, inserita in un grande giardino." Nicola Kontaratos della Pensione Anixi (Primavera) non è semplicemente un buon padrone di casa, è una specie di guru da ascoltare e riascoltare perché la sua è una saggezza antica e lui è un affabulatore nato." Questo è il giudizio di Claudio Paoloni che ha soggiornato nel 2004. Le pulizie sono i giornaliere, gli studios sono ben attrezzati. Il complesso dispone di una ventina e forse più di appartamenti. E' il più grande di Livadi. Il pulmino porta e viene a prendere gli ospiti all'aeroporto. Unico inconveniente si trova all'interno e dista circa 500 metri dalla spiaggia. Non c'è vista mare, in compenso c'è la fermata del bus. Il prezzo è conveniente da 25 a 40 euro.

Gli **STUDIOS MAGANAS** di Kalliopi Petrinoli, tel. 61468 cell. 6937099894 astyroom@otenet.gr si definiscono Hotel, è un bel complesso su due piani. Gli alloggi dispongono di un buon arredamento, di TV, A.C, lavatrice per la biancheria, angolo cottura, giardinetto o balcone. Basta attraversare la strada per raggiungere la spiaggia. Il prezzo va dai 25-30 euro in bassa fino a 50-60 euro in agosto. Sono richiesti, meglio prenotare.

Gli **STUDIOS MOURAS**, tel. 61127- 61227, mouras@otenet.gr, sono i primi che s'incontrano, sulla sinistra, fronte spiaggia, scendendo da Chora a piedi. Sono posti in un bel giardino. Ben curati e puliti sono fra i migliori che abbiamo visto. Ben arredati, dispongono di TV, A.C., asciugacapelli, angolo cottura, balcone o veranda. Prezzi superiori alla media 30-35 euro in bassa 50-60 in alta. Un'altra bella struttura a Livadi è quella di **VENETOS JANNIS**, tel 61386 e 61587. Studios nuovi, arredati come si deve con AC. Da 25 a 45 euro.

Belle strutture anche a **Maltezana**, che però sconta l'handicap di essere a 12 chilometri dal porto e dalla Chora.

Dispone della migliore struttura dell'isola, il **MALTEZANA BEACH**, tel. 61558 e 61669, nuovo, appena dietro la spiaggia, con piscina in costruzione e un grande giardino. Camere ampie, A.C., asciugacapelli, TV, arredamento raffinato, un bel balcone o terrazza. Si possono vedere in internet: www.maltezanabeach.gr. Prezzi con colazione da 45 a 90 euro per due persone.

Ottimo nel rapporto qualità prezzo il nuovo complesso **VILLA BARBARA**, poco distante dal

Maltezana Beach. Tel. 61448, mob. 6946329605. Arredamento completo con TV e A.C. Dispone di 12 appartamenti, di cui due grandi con due stanze. Vista mare. Per questi ultimi, in grado di ospitare 4 -5 persone, si chiedono dai 45 ai 75 euro. Per gli studios da due persone da 25 a 40 euro.

Infine **OBELIX**, stessi proprietari del ristorante momentaneamente chiuso. Tel. 61260-61813.

Dispone di otto appartamenti, di cui alcuni grandi. Per questi ultimi prezzi da 40 a 75 euro. Per gli appartamenti da due persone si chiedono 25-45 euro. E' inferiore a Villa Barbara e si trova nella curva prima del supermarket. Non dispone di vista mare.

II CAMPING ASTYPALEA, tel.61900, si trova a circa 3 chilometri dal porto in direzione est in località Marmari, dispone di una discreta attrezzatura, ombra sotto le canne, in settembre era chiuso. Per saperne di più e conoscere tutti gli indirizzi, andate nel sito www.Astypalaia.com. Avrete le immagini degli alloggi e l'esatta ubicazione.

Gianni Padoan e Bianca Verri giugno 2019

Numerose le costruzioni nuove e gli immancabili "scheletri" in cemento o la presenza di tondino di ferro che "emerge" dai primi piani di costruzioni a metà. si attende sicuramente un tempo migliore o più denaro per completare l'opera. Ci chiediamo sempre se tale offerta di alloggi sia effettivamente proporzionata alla richiesta : Astypalea è un'isola frequentata da turismo greco (ci hanno detto per l'80%) ovviamente diminuito con la crisi . Molti turisti europei, oggi, la stanno scoprendo ed apprezzando.

Abbiamo alloggiato presso gli **Studios Mouras** a Livadi, sul mare (la stessa proprietà offre un Resort , nell'immediato entroterra): situati in un bel giardino , ben esposti e freschi, con pulizia quotidiana e cambio biancheria ogni 3 giorni, essenziale angolo cucina e dotazioni (bollitore, macchina per "caffè filtro" tostiera.) ma sufficiente per noi abituati a una bella colazione e a qualche preparazione di un'insalata a o pasta alla sera .

Abbiamo visto un'altra bella struttura : gli **studios /apartment Lilo's** vicini alla nota taverna Gerani . anche questi ultimi situati in un fresco giardino.

Rino e Lucia Cappelletto 28-07/10-08-2012

noi abbiamo alloggiato agli **Studios Oneiro** con splendida terrazza di circa 30 mq. Con vista sulla Chora e sul porto. Prezzo in agosto 70 euro con pulizia quotidiana e cambio biancheria. Il posto è tranquillo, non ci sono discoteche nelle vicinanze ed il parcheggio dell'auto è riservato a pochi metri dalla porta d'ingresso. L'accesso alla Chora è a 3 minuti a piedi. Consigliamo, solo per la vista ed i grandi terrazzi, gli studios alti che portano i numeri 1,2,3,4.

Raffella e Luca settembre 2008

Essendo arrivati in aereo, siamo scesi a piedi dall'aeroporto a Maltezana per cercare una sistemazione (non capita tutti i giorni di poterlo fare) e abbiamo avuto la fortuna di trovare subito **Villa Barbara**, prendendo una bella stanza ampia con bagno, angolo cucina e balcone con vista giardino/mare (più la balconata comune di accesso, dove si può stare quando a sud fa troppo caldo) per 30 €, che sono scesi a 25 avendo deciso di fermarci tutto il periodo (tanto gli spostamenti verso altre parti dell'isola non sono un gran problema a piedi, o con l'autobus o con l'auto che in bassa stagione si trova a poco)

Adelfo Forni 7-23 agosto 2007

Siamo tornati ora da Astypalea, isola splendida, soggiorno dal 7 al 23 agosto 2007. Arrivo in aereo via Kos e Leros da Rodi, 2 ore totale. Partenza 50 minuti di volo per Atene. Piccolo aeroporto (ma già' piu' grande di Paros per esempio) dove ad attenderci con relativa auto a noleggio per noi, c'era l'incaricato del nostro Resort. Circa 20 minuti e siamo arrivati alle 15 in un posto fantastico: **Punta Nera Resort**, a Pera Gialos (insomma dove c'e' il paese di Astypalea, ma non dentro alla Chora – città' vecchia). Flash: . accoglienza come in famiglia . un vero appartamento con salotto, cucina, camera da letto, terrazzo, freschissimo, una leggera brezza, lo spettacolo della Chora e del castello Querini di fronte . pranzo di welcome a base di seppie, calamari, acciughe, ecc, freschissimi, cucinati ad altissimo livello, ottimo vino, costo 28 euro in 2. Tassos Karageorghis il proprietario e Olga la moglie, gentili, attenti, ospitali: prezzo al giorno 123 euro (compreso buffet prima colazione

al mattino con marmellate fatte in casa, torte ecc), ma li vale tutti. Anche perché poi, in 16 giorni di soggiorno, siamo andati a vedere tutte le altre strutture, per farci un'idea, e segnaliamo .

Arkitechtoniki, oppure **Fildisi** a Livadi, decisamente carini . **Barbara Studios** a Maltezana, accurato . **Kalderini Studios**, originale e bella posizione . **Kilindra** nella parte bassa della Chora, strada un po' scomoda, bello, mi sembra un po' caro . **Maltezana Beach hotel**, veramente bello. Certo che le finezze di Tassos, sia come alloggio che come cucina sono praticamente introvabili. Tra le varie cene fatte da Tassos, spaghetti con 3 aragoste per 2 persone, dentice, cernie, e naturalmente torte e spumante, con coretto happy birthday e crhonia' pola', quando hanno saputo che era **il mio compleanno. Insomma, decisamente coccolati, quando te ne vai, ti dispiace proprio.**

Interbartolo luglio 2007

Siamo stati da Mr. Vergouli negli **Studios Oneiro** che per i soci pratica il prezzo di € 50,00 con straordinari grandi terrazzi (tranne gli appartamenti più bassi) con vista strepitosa su Skala e sulla Chora che a nostro parere è la più bella che abbiamo visto nelle isole greche. Bisogna solo abituarsi al rumore in sottofondo e in lontananza dei numerosi motorini che vi girano all'interno.

Gli studios sono tra i migliori che abbiamo incontrato in Grecia e completi di ogni accessorio: forno, cucina, il fondamentale frigo, bollitore, tostapane, asciugacapelli, ferro da stiro. Il letto è matrimoniale o negli studios con due letti possibilità di mettere in mezzo un aggeggio che lo farà diventare tale.

Un consiglio...anzi due. Siamo arrivati ad Astypalea alle 4 del mattino e ora che siamo sbarcati ed arrivati alla metà si erano ormai fatte le 5. Vergouli vi farà pagare la notte per intero mentre chi sarà più arzillo di noi aspettando le nove/le dieci del mattino potrà evitare di pagare € 50,00 per 5 ore: dal punto di vista del gestore non so' se è giusto ma non ci sentiamo nemmeno di dire che sia sbagliato. E' uno dei guai dell'arrivo della Blue Star Paros a queste ore sfortunate. E' parecchio faticoso, comunque, soggiornare qui con scalinate ripide in entrambi i due punti di collegamento. Non abbiamo ben capito se con noi ha tentato di fare una furbata: dopo due notti (su otto prenotate) ci fa' scendere nell'appartamento più in basso sulla destra con un terrazzino più modesto e dove tutti passano e ti vedono dentro: ma al di là di questo la prima notte non abbiamo chiuso occhio per via di una discoteca a poca distanza e della strada sottostante continuamente percorsa da motorini che vanno e vengono da questa a tutte le ore della notte.

Già il giorno prima avevamo fatto le rimostranze per evitare il cambio ma ci aveva detto che lo studio come il nostro era già stato prenotato a € 70,00 e non aveva altre possibilità. Il giorno dopo, pertanto, ci siamo messi alla ricerca di una alternativa e ci siamo diretti a Livadi da "**Venetou Studios**" nel verde. Ci dirigiamo verso il complesso di fronte con la scalinata ed osserviamo di lato a questa una zona esterna con alcuni tavolini e sedie, caminetto e un inquietante radio e altoparlanti. La stanza proposta è piccola ed il balcone decisamente stitico. Prezzo € 40,00 ma non ci piace. Quando decidiamo di andare via chiediamo se c'è altro e ci portano in una stanza più ampia con balcone analogo: prezzo uguale ! Il tutto però ci dà una sensazione di soffocamento, di piccolo condominio e riguardando con piacere questa volta la radio con i due altoparlanti andiamo via. Ci è invece molto piaciuta la situazione degli Studios **FILOXENIA**, tranquilli, ben arredati nel verde e con una gentilezza da parte dei proprietari straordinari. Quello a noi proposto costava € 40,00 al piano terra ma un po' defilato ed era l'unico libero. Con loro abbiamo parlato chiaro ed hanno compreso la situazione senza forzature. Oltre ad averci offerto (per quattro) succhi di frutta e dolcetti ci mettono a disposizione anche il telefono per comunicare a Vergouli della disdetta e il tutto senza impegno lasciando a noi ogni decisione. Vergouli in cinque minuti (...chissà come mai) ci ha risistemato in uno degli studios più alti dicendoci che non voleva perdere i suoi ospiti (e forse, diciamo noi, non voleva nemmeno cattiva pubblicità tra i soci).

Il nostro consiglio è questo: se proprio dovete prenotare parlate chiaro e pretendete gli studios superiori, comunque non i più bassi. Noi abbiamo avuto il sospetto che come cliente già "acquisito" ci avesse sistemato in una soluzione inferiore per tenere liberi gli studios migliori da proporre alla nuova clientela.

Alessio luglio 2007

Studios Oneiro, ci siamo trovati magnificamente, grande vista dal terrazzo, meglio di così è difficile trovare.

Francesca e Flavio Quadrini finesettembre 2006

Dimitris Venetos, dove abbiamo prenotato a Livadia ci attende, disponibile gentile, una bella faccia simpatica che ispira fiducia, ci siamo trovati bene.

Carla e Gaio giugno/luglio 2006

Abbiamo dormito da **Aphrodite studio**, prenotato via internet (specificare camera con vista), situato a mezza via tra Skala e Chora, in posizione strategica per la bella vista del mare e del castello. 35 euro, ci siamo trovati bene.

Dove si mangia



La cucina è rimasta "paradisiaca" (tradizionale), si mangia bene un po' dappertutto e l'offerta di pizza e spaghetti è quasi assente.

Concordiamo con Claudio Paoloni (estate 2004): "il nostro consiglio va tutto per la **Taverna Akti** a Skala che ha un menù sontuoso per qualità e varietà delle proposte ed ha alcuni tavoli su terrazze che affacciano sulla chora ideali per una cenetta romantica al chiaro di candela....ma c'è un giorno senza vento ad Astypalea per realizzare questo "sogno"? Per quanto ci riguarda la risposta è no!" Per noi la risposta, invece è sì! La Bonazza arriva anche in quest'isola. Buoni suggerimenti, che meritano la conferma sono quelli di Giorgio Pedroli e Luciana Audiso che consigliavano : **Maistrali ed Etherio** a Skala, Stefanida a Livadia e Obelix a Maltezana.

Procediamo con ordine. Per quanto riguarda Skala le migliori taverne ci sono sembrate: **Akti**, posizionato verso Maltezana, per le "Magheriftà", piatti pronti, e "Orektikà", antipasti. Ottimi Moussakà, Yemistà, Iman, Papoutsakia, Fava e Milizanosalada. Ottimo pure il pesce quando c'è. Da non perdere le seppie ripiene. Prezzi buoni e porzioni abbondanti.

Per il pesce, soprattutto la Cacavia, ottimo **Maistrali**, scoperto da Pedroli. Si mangia bene e non è caro. Molto buono **Astropallià**, sul curvone poco prima di scendere a Skala. Cucina tradizionale non unta (Magheriftà) di qualità e prezzi decisamente contenuti, riconfermiamo in pieno il giudizio dopo averlo riprovato più volte nel settembre 2006. Molto gettonato per la posizione e per la qualità **Akrogiali**, lungomare ovest, prima di Akti, sul mare. Lo abbiamo provato nel 2006 con piena soddisfazione, cucina curata, da provare per il pesce.

Alla Chora buono **Barbarosa**, specialità tradizionali.

Per gli amanti del gyros me pita consigliamo **AITHRIO**, ottimi souvlaki, nella piazza della Chora. A Livadi la palma del migliore va a Gerani, soprattutto carne e pesce (quando c'è) alla brace. Segue a ruota Stefanida, che è il locale che rimane aperto tutto l'anno. Stefanida è il nome della spiaggia di Livadia. Il proprietario del ristorante a tempo perso pesca, quando c'è è da ordinare il pesce.

A Maltezana il proprietario di **Obelix**, consigliato per il capretto e il pesce dai nostri soci, è morto due anni fa e la ristorazione è stata sospesa. Pare che il prossimo anno riprenda. Abbiamo provato solo la **taverna Maltezana**, di fronte al porticciolo, quella che rimane aperta tutto l'anno, le altre erano chiuse. Abbiamo mangiato dell'ottimo pesce. A Maltezana ci sono parecchi pescatori e molto abili.

Non abbiamo provato la taverna di Vathi, ma in compenso ci ha entusiasmato la **taverna Kalamakia** sull'omonima spiaggia, forse la migliore cucina dell'isola.

Gianni Padoan e Bianca Verri giugno 2019

menzioniamo al primo posto "**Astropelos**" sulla spiaggia di Livadi: varia ed ottima preparazione del pesce e dei classici piatti di verdure, prezzo sopra la media ma ne vale la pena. A Livadi la **taverna Gerani**, la più frequentata, si presenta molto rustica ma talora con piatti un po' pesanti e trascurati sia nella preparazione che nella presentazione. Ottimo "**Barbarossa**" alla Chora con un

piacevole rapporto qualità/prezzo . Buona la taverna “**Linda**” della spiaggia di Kaminakia si presenta molto rustica e tradizionale , abbiamo chiesto e ci sono stati offerti ottimi fichi del loro albero.

Claudio Paoloni settembre 2013

Agheri (ventoso) sulla piazza dei mulini a vento. Straordinaria scoperta. Ci siamo andati e riandati sempre con la soddisfazione di aver mangiato stupendamente sia di terra che di mare e di aver speso sempre meno del giusto. Il cameriere albanese fa parte di questa piacevole scoperta. Davvero bravo.

Rino e Lucia Cappelletto 28-07/10-08-2012

Si mangia bene ovunque ed i prezzi sono meno cari di altre isole (Milos per esempio), a livelli di isole poco frequentate come Kithnos. I nostri riferimenti sono sempre stati l'insalata greca ed il polipo in umido che ad Astypalea si trovavano, rispettivamente, a 5 e 8 euro contro i 7 e 10 di Milos. Bene **Barbarossa** in Chora dove abbiamo mangiato un superbo “kleftiko”. (la zuppa di pesce, non mangiata, era a 7,5 euro- vedi recenti impressioni di altri soci). Ci ha deluso **ATKI** bella solo per i tavolini sui terrazzi sul mare, ma cibo scadente. Probabilmente dal 2007 le cose sono cambiate. Eravamo attornati da camerieri in divisa con lunghi grembiuli che arrivavano ai piedi, non certo da taverna greca (molta scena, poca sostanza). Bene nella **taverna della spiaggia di Kalamakia**. Ottime le due taverne di **Kinondas**, una in fianco all'altra. Da **Astikos** ottima l'aragosta 55 euro/kg ed il mousaka, in quello a fianco, Astipalio frequentato, prevalentemente, da greci con ottime pietanze (kleftiko speciale). Entrambi sono stati i nostri preferiti.

A Livadi buono **To Gerani**, anche se la cucina era un po' pesante. Da provare i fiori di zucca fatti alla loro maniera. Ottimo **Astropelos**, sempre a Livadi.

Abbiamo provato, in occasione di una lunga escursione con il 4X4, anche la **taverna di Vathi**. Caratteristico il luogo, alla fine del porticciolo, da Grecia anni 70, ma nulla di particolare ed il pesce offerto era di piccola taglia.

Raffella e Luca settembre 2008

In paese (Maltezana) dopo qualche giorno siamo rimasti quasi gli unici turisti, a parte qualcuno che scendeva dalle barche a vela (che viaggiano quasi sempre a motore!) di passaggio nel porticciolo; comunque restano aperti la **taverna Anàlipsi**, molto comoda e abbastanza soddisfacente (quando cucina il padrone, la signora è meglio che si limiti a fare il conto...), un negozio e il panificio (con orari ridotti). Abbiamo poi mangiato bene a Livadi da **Astropelos** (apprezzamento per Maria) e da **Gerani**, a Pera Gyalos da **Eitherio** e alla Chora da **Barbarossa** (però è caro, soprattutto la zuppa di pesce che, rispetto alla segnalazione del sig. Interbartolo del luglio 2007, è aumentata del 30%!); purtroppo la taverna di Kaminakia magnificata da altri era in fase di chiusura e non offriva granché; buona invece la **taverna di Vathy**, gestita da due simpatici anziani.

Adelfo Forni 7-23 agosto 2007

Segnaliamo questi ristoranti . a Skinondas, dopo Maltezana, da **Astakos**, vera taverna greca, pace, serenità, di sera luna e stelle e discretissima musicchetta greca di sottofondo: lì abbiamo mangiato una delle raffinatezze che non si trova da nessuna parte, il garavida, ovvero una specie di aragosta ma senza chele e antenne, con una carne spettacolare, alla griglia e salsina di olio e limone. Provate il dakos, simile alla panzanella, pane pomodoro e olive Non sono raffinati, ma si sta' benissimo, si spende dai 15 a testa ai 30 euro a testa se si punta su aragosta . a Livadi, **Astropelos**: chi gestisce tutto (salvo la griglia gestita dal papà) e' Maria, ci sa' fare con i clienti, anche l'arredamento tutto bianco e' piu' carino degli altri, e' sul mare. Ci abbiamo mangiato dai 30 euro in due sino ai 60 in due quando ci siamo strafogati con aragosta (gli spaghetti pero' sono un po' duri e un po' salati): sempre comunque pesce fresco, tra cui uno scorfano con brodetto a Livadi, **To Gerani**, validissimo e autentico, pagello splendido a meno di 25 euro cad . non andate a mangiare a Skala (ovvero la parte bassa di Pera Gyalos, zona porto), da **To Akrogali**: sembrerebbe caratteristico ma accoglienza e servizio zero, cucina negativa, caos, caro.

Interbartolo luglio 2007

In ordine di preferenza: · Segnaliamo volentieri "**AITHERIO**" a Pera Gyalos Skala: si trova quasi

di fronte alla Banca. Oltre ad un buon rapporto qualità prezzo abbiamo mangiato anche qualcosa di diverso dalle "solite cose" come le squisite cozze avvolte nella pancetta. · "Barbarossa" alla Chora, con buoni piatti ricercati, insalatone assortite, complessivamente qualitativo, piatti ben presentati e diverso, ma con gusto, dalle solite taverne: ottima la zuppa di pesce quando c'è ad € 12,00.

Provato due volte positivamente · "To Gerani" a Livadi con grande griglia ed interessante scelta di piatti. Anche qui purtroppo, ma è generalizzato dappertutto, il pesce costa € 45,00 kg (detto di prima qualità) mentre quello inferiore ad € 25,00 kg (non sappiamo quali) ed infine l'aragosta e le triglie ad € 60,00 kg: il tutto esposto insieme al resto del menù in un grande e chiaro tabellone. ·

"Akti" a Skala, buon piatti da scegliere nelle pentole in cucina e posizione superba ed indimenticabile con piccoli terrazzini anche esposti in posizione inquietante sul mare.

Ci siamo rifiutati di aderire ai prezzi esagerati del pesce e andare al mare e per giunta nelle isole per mangiare carne ci ha dato non solo fastidio ma non ne comprendiamo la politica controproducente.

Francesca e Flavio Quadrini fine settembre 2006

Consigliamo il già citato **To Gerani** per la carne, il pesce, le verdure alla griglia ed il buon vino bianco ed la fenomenale **Taverna Paradisiaca** per tutto quanto a Kaminakia.

Noi consigliamo vivamente sia l'ouzeria di fronte ai Myli alla Chora, la prima salendo a destra dopo la pasticceria. Una ragazza gentile e carina offre mezèdes molto appetitosi spesa sugli 11 euro con un buon vino rosso. Una menzione speciale per un ristorante di cui non si parla sul sito è **L'Ouzeria "O Micalis"** a Livadi. Sulla spiaggia, la prima che si incontra scendendo dalla Chora, quella con le seggioline rosse molto vissute. Qui abbiamo bissato la visita. Buonissimo il vino bianco che Micalis dice della casa, succulento il formaggio locale alla griglia servitoun pò piccante, Buonissima e piccantissima la fava che servono con panetti abbrustoliti non appena vi sedete. Mangiato dello splendido e tenero polpo alla griglia, servono il tentacolo intero. Souvlaki teneri ed appetitosi, deliziosi. Consigliatissima la kakavia ci cui il gestore va giustamente molto fiero. Molto coreografica anche la presentazione in un bella penola di terracotta. L'anziano gestore è affabile e gentile ma non è piaggiera, è felice di consigliare le sue specialità. Il locale è molto frequentato dai locali e da turisti greci. Concordiamo sicuramente con chi ci ha preceduto questa è un'isola in cui molto difficilmente si riesce a mangiare male. Ho trovato l'offerta dell'isola molto varia. Pelaghia Venetos ci ha confermato che **Barbarosa** alla Chora ha forse ha qualcosa in più di tutti gli altri ristoranti in fatto di specialità tradizionali. Aggiunge che le pietanze sono molto ben presentate, risulterebbe più caro di tutti gli altri sull'isola e dando un'occhiata la menù esposto qualche euro effettivamente risulta, ma se la qualità complessiva del locale lo giustifica, niente da dire. Noi non siamo riusciti a provarlo. Riassumendo secondo i nostri padroni casa i migliori ristoranti sono la taverna Paradisiaca a Kaminakia e Barbarosa alla Chora poi Gerani.

Escursioni



Grazie al Meltemi e al "wind stopper" intimo, che permette di non essere attraversati dal freddo vento di nord-ovest, siamo riusciti a portare a termine alcune impegnative escursioni e a verificare la bontà della mappa, scala 1:40.000 della "Road".

Da Maltezana a Vathi, passando per le spiagge di Megalo e Micro Vai ed entrando nel golfo dal versante sud, uscita a Exo Vathi. Ritorno dalla strada sterrata..

Tempo di percorrenza: almeno tre ore e trenta minuti per l'andata. Circa lo stesso tempo per il ritorno. Dislivello totale circa 400 metri.

Nella foto a destra, il sentiero lungo la costa, dopo Micro Vai. Da Skala abbiamo preso il primo bus del mattino (8.30) per Maltezana, deserto come il solito. Siamo scesi all'ultima fermata e abbiamo proseguito per lo sterrato. Dopo circa un chilometro

(dai 15 ai 20 minuti di cammino) la strada si biforca, a sinistra scende per la spiaggia di Megalo Vai, a destra sale per aggirare la montagna. Abbiamo preso a sinistra, superato la bella spiaggia di Megalo Vai, resa impraticabile dal Meltemi, e proseguito abbandonando il mare per seguire l'unico sterrato. Lo sterrato rimane a circa 50 metri sul livello del mare, permettendo una grande vista panoramica sulla costa. In questo tratto la costa è bassa e pianeggiante tanto da permettere coltivazioni agricole e d'ulivo. Dopo circa 40 minuti si raggiunge la chiesetta di Ag. Johanni, dove la strada si separa. Un breve sterrato porta al mare nel molo antistante una grande itticoltura, lo sterrato prosegue lungo la costa per raggiungere in circa un quarto d'ora la spiaggia di Micro Vai, anche questa sporcata e resa non balneabile dal forte Meltemi. La chiesetta di Ag. Efstratios domina la caletta. Sotto si notano tracce di sentiero abbastanza evidenti. Il calpestio delle numerose capre, presenti in questa zona, confonde il tracciato a causa delle numerose ramificazioni e rende difficile l'individuazione del tracciato originale. Abbiamo preso il sentiero più evidente che corre lungo la costa, rimanendo sempre al di sotto della recinzione di filo di ferro che dalla chiesetta di Ag. Efstratios segue tutta la costa fino ad Exo Vathi. Siamo sempre rimasti ad un'altezza di circa 50 metri sul livello del mare. Questo percorso non è agevole ed è richiesto molto tempo (più di due ore). Si deve salire e scendere per trovare i passaggi più agevoli e quindi il percorso diventa abbastanza faticoso. Convien fare il bagno nella parte iniziale del golfo di Vathi, più avanti il fondale si abbassa. L'ultimo tratto si percorre seguendo il litorale terroso, una lunga spiaggia stretta di colore rossiccio che non invoglia certo al bagno. Per raggiungere Vathi occorre superare Exo Vathi (passando dalla chiesa o abbreviando per la costa) e prendere lo sterrato principale. A questo punto abbiamo preferito piegare verso Maltezana, senza arrivare a Vathi (dove la taverna era chiusa) e continuare per lo sterrato principale e ...abbiamo approfittato di un passaggio. La visita al fiordo di Vathi è valida dal punto di vista paesaggistico, non per quanto riguarda le spiagge e la bellezza del mare. A Vathi, oltre la taverna c'è la possibilità di visitare in barca le grotte di Drakou e Negri. Un'altra escursione interessante nell'ala grande della farfalla riguarda la parte sud-est, la zona di Ormos Focas. Dopo circa 5 chilometri dal bivio per Megalo Vai, proseguendo per lo sterrato principale s'incontra un bivio che gira a destra. Questo sterrato dopo circa un chilometro raggiunge i ruderi della fortezza italiana di Castellano, dopo altri due chilometri si arriva alla Panaghia Poulariani, dove un sentiero porta in circa un'ora davanti allo scoglio con la chiesa di Ag. Focas.



Itticoltura prima di Micro Vai



Micro Vai, il sentiero lungo costa passa sotto le chiese e il reticolato



la spiaggia rossa, alla fine del fiordo



Il fiordo di Vathi

Da Livadi ad Ag. Kostantinos, passando per le spiagge di A. Vasilios, Tzanakia e Papou, sterrato e sentiero.

Tempo circa due ore compreso un breve bagno a Tzanakia.

Se si limita la passeggiata da Livadi ad Ag. Kostantinos, basta un'ora. Il dislivello totale non supera i 300 metri. Questo tratto di costa è prevalentemente pianeggiante. In parte interessato da una modesta attività agricola, allevamento e apicoltura. Da Livadia alla spiaggia di Ag. Vasilios, bastano cinque minuti, ci si può fermare per ammirare la tallarà e la chiesa molto vecchia. Si prosegue poi lungo lo sterrato in leggera salita per circa 10-15 minuti, fino a quando non appare dall'alto la spiaggia di Tzanakia, una lingua di ghiaino bianco, separata dall'azzurro del mare da una pennellata color smeraldo. Il sentiero, ben visibile, anche se non indicato, scende rapidamente. 5-7 minuti la discesa, poco più la risalita. Conviene fare il bagno qui, specialmente quando tira il Meltemi. Questa è la cala più riparata. Ritornati sullo sterrato si prosegue in direzione sud. Si raggiunge un bivio, dove uno sterrato scende al mare. Non vale la pena raggiungere il molo e la caletta di Moura, meglio proseguire, risalire fino al bivio successivo, dove la strada si divide nettamente. A destra il cartello indica le spiagge di Vatses e Kaminakia, dritto lo sterrato conduce ad Ag. Kostantinos. Noi invece abbiamo imboccato lo stretto sterrato, con l'indicazione "solo per 4 X 4", che dapprima sale per poi ridiscendere nella spiaggia di Papou che incuriosisce per via di un paio di palme che si vedono dall'alto. La cala invece è recintata da reti metalliche di confine e non è per nulla attraente. La discesa e la risalita per sentiero (80 metri di dislivello) vale solo per abbreviare di una decina di minuti il percorso. Non esiste un sentiero (indicato invece dalla Road) che permette di raggiungere Ag. Kostantinos lungo la costa. L'unica possibilità è risalire per il sentiero ben visibile (indicato anche dalla Road) che segue la valletta opposta allo sterrato di discesa. Si riprende lo sterrato e in pochi minuti si arriva ad Ag. Kostantinos. C'è una taverna, dismessa nel mese di settembre. La spiaggia di sabbia mista a ghiaino è delimitata da una fila di tamerici e in parte è attrezzata con lettini e ombrelloni. La chiesetta di Ag. Kostantinos domina la bella cala che, sebbene abbia esposizione nord, soffre il Meltemi. Il mare era mosso e il vento si sentiva. Se si prende il sentiero dietro la chiesa di Ag. Kostantinos in pochi minuti si è sopra la bella spiaggia di Landes, che invece è riparata. Ma la discesa al mare pur possibile per gente esperta, non è consigliabile, si rischia di scivolare e fare un bel ruzzolone. Tutte le spiagge di questo percorso, compresa quella di Ag. Kostantinos sono a vista Chora.



La spiaggia di Tsanakia



La spiaggia con la palma



Ag. Kostantinos chiesa, spiaggia e taverna



la bella cala di Landes, pericolosa da raggiungere

Da Livadi a Vatses o Kaminakia.

Tempi 1 ora e 20 minuti per Vatses, 2 ore per Kaminakia. Dislivello complessivo: 400 metri per Vatses, 500 per Kaminakia.

Nella foto la spiaggia di Livadi.

Si prende lo sterrato del sud come nell'escursione precedente e al bivio in alto si gira a destra seguendo le indicazioni Vatses - Kaminakia. La passeggiata per Vatses, paesaggisticamente è molto attraente per il magnifico paesaggio e la conformazione delle rocce che si ammira scendendo per l'ampia vallata, una specie di canyon che raggiunge il mare. Capre in quantità, all'inizio della discesa c'è una grande "Mantra" (casa colonica). L'acqua filtra dalle rocce carsiche e viene raccolta in una grande cisterna prima della spiaggia. C'è una cantina roulotte che chiude i battenti nei primi giorni di settembre. Il lido molto ampio, in prevalenza ghiaino, è lungo circa 150 metri con alcune piccole tamerici rinsecchite che non proiettano alcuna ombra. Acqua splendida color smeraldo. Mare sempre tranquillo, ma quando tira il Meltemi la spiaggia risulta invivibile, le ventate violente arrivano ovunque, non c'è riparo.

Per Kaminakia si prosegue dritto invece di prendere la strada per Vatses. Si superano le chiese e si continua a salire fino a quando il cartello non indica la direzione da prendere per la spiaggia. Non si può sbagliare ed è facile trovare un passaggio. Passano parecchie auto per questo sterrato nonostante buche e polvere. La spiaggia è la più bella dell'isola e la taverna eccezionale. A differenza di Vatses, Kaminakia offre un riparo dal vento, all'estrema sinistra guardando il mare.



Livadi



Baia di Panormos

Un'escursione di circa tre ore e mezza porta da **Astipalea alla baia di Panormos** (poco interessante per il bagno). Lo sterrato si presta ad essere percorso sia con un motorino, sia con un'auto a noleggio. L'escursione è lunga e faticosa e il fiordo di Panormos, pur paesaggisticamente apprezzabile, non vale la fatica. La spiaggia principale sabbiosa, ricoperta in parte da un letto d'alghe, si presta per un bagno non certo entusiasmante.

Meglio l'escursione verso **Ag. Ioannis**, che permette di conquistare la spiaggia più affascinante dell'isola. Con un motorino o un'auto a noleggio si può limitare la fatica alla discesa per sentiero dal Kastro. Da Astypalea la lunghezza del tragitto è di otto chilometri circa, con un dislivello complessivo che supera i 400 metri di altitudine (dalla chiesa di Ag. Johannis alla spiaggia ci sono 230 m di discesa, 25 minuti circa e 40 per risalire). Tempo totale di percorrenza circa 3 ore circa per tratta. Basta seguire le indicazioni dei cartelli stradali. Fino al Kastro (che non si vede) si può arrivare con un motorino o auto, percorrendo lo sterrato (komatodromo) con parecchie buche (già c'è il progetto per asfaltarlo). Si posteggia nello spazio sopra la chiesa e poi si scende per l'ampia scalinata che divide la chiesa dal monastero. Si segue il sentiero a sinistra e si aggira completamente il bel podere della gentile signora "Rossa" (come viene soprannominata) con melograni, meli di cotogne, limoni, qualche ulivo e capre naturalmente. Dopo un centinaio di metri, il sentiero incontra il limite della montagna e piega a destra per scendere alla spiaggia dopo aver superato un cancello. Non si può sbagliare c'è anche qualche cartello. Non ci sono difficoltà, basta seguire gli omini di pietra, avere un buon paio di scarpe e fare attenzione a dove si mettono i piedi. Un consiglio: se volete ammirare il paesaggio, prima fermatevi e poi guardate. Sulla destra del sentiero si notano le pozze d'acqua limpida del fiume che scende anche lui verso la spiaggia. Lo si attraversa verso il fondo.

Dal bivio per Ag. Joannis a Panormos mancano circa sei chilometri. La strada è ancora lunga. Nella foto sopra: il fiordo di Panormos con la spiaggia riparata

Il monte **Vardia**, la cima più alta dell'isola (meno di 500 metri), è facile da conquistare anche se rimane nascosta fino quasi alla fine del percorso. Non entusiasmante il panorama, impedito dalle vicine anti cime, ma che permette una bella vista su Kaminakia. Il Vardia si raggiunge indifferentemente partendo da Livadi o dalla Chora. Nel primo caso si arriva fino al bivio per la spiaggia di Kaminakia ed, invece di scendere, si prosegue salendo fino al valico dell'antenna (quella che rimane sempre a vista). Qui s'incontra una grande "mantra". Così vengono chiamati i poderi dell'isola, dediti prevalentemente all'allevamento e alla pastorizia. Alla mantra si arriva anche partendo dalla Chora e seguendo le indicazioni per Ag. Johannis, Kastro, Panormos. Dopo circa 2 ore di cammino, invece di prendere lo sterrato che volta a destra per Ag. Johannis, si prosegue diritto puntando verso la cima con l'antenna (che non è il Vardia). Si raggiunge la mantra e lo sterrato che scende a Kamminakia (sconsigliamo il percorso con auto o motorini). Il Vardia è proprio dietro, si sale prendendo per il crinale dell'antenna, evitando le recinzioni di confine. State tranquilli ad Astipalea non ci sono vipere.



Chiesina che s'incontra dopo il bivio per kaminakia



la chiesina di fronte al Vardia



mantra e antenna



Il Vardia

Adelfo Forni 7-23-agosto 2007

Abbiamo fatto 2 giri stupendi sulle strade bianche, . nord ovest sino a Panormos . nord est sino a Vathy. La strada per Panormos e' abbastanza aerea, eravamo in sostanza solo noi e ci siamo goduti safari fotografico, panorami mozzafiato, silenzi, calette e colori inarrivabili. La strada per Vathy e' altrettanto aerea, ma meno solitaria, si arriva in un'oasi di pace, quasi un lago, dove non c'e' nulla se non una tavernetta. Lungo il percorso date un'occhiata a **Zafiri Bay**, una degli spettacoli della natura piu' belli del mondo. Gia' il colore dell'acqua qui a Astypalea e' dal trasparente al blu al verde al viola, fate voi, ma veniteci. Una gita da fare, informandosi adeguatamente la sera prima al porto dal capitano John, grecissimo ma con appellativo esotico, e' quella a **Koutsomiti** e a **Kounopi** (la piu' bella e' la seconda). 15 euro a testa, partenza al mattino alle 11, rientro alle 18 puntuali al porto di Astypalea, barcone da 50 posti, a disposizione 2 ore in ognuna delle 2 spiagge dove si viene portati comodamente dal tender: attenzione portatevi ombrellone per la spiaggia, mentre per bere e mangiare la barca e' attrezzata. Il bagno dalla spiaggia di Kounopi (profondita' totale 20 metri, larghezza oltre 100), dove da una parte c'e' il mare versante est e dall'altra il mare versante ovest, e' assolutamente indimenticabile: ci si immerge nel lato est, mare piatto, mentre sul versante ovest il mare fa' onde.



Spiagge

Non siamo d'accordo con chi sostiene (e non sono pochi) che l'isola non offre spiagge eccezionali e che la valutazione massima non supera le tre stelle. A nostro parere il discorso non vale sicuramente per le spiagge della parte sud-ovest, con valutazioni che in certi casi rasentano le cinque stelle. E mi permetto di mettere in dubbio la valutazione anche per qualche spiaggia esposta a nord, bruttissima quando batte il Meltemi, ma che cambia decisamente aspetto quando arriva la "bonazza". Per non

parlare di alcune cale come Plakes, Tzanaki e alcune di quelle vicine all'ultima fermata del bus a Maltezana che sicuramente meritano più di tre stelle sia per i colori del mare che per il posto dove sono collocate. Cominciamo con la descrizione delle spiagge più belle.

Spiagge del sud ovest.

Kaminakia**/*******. Bellissima e valorizzata anche dalla taverna "paradisiaca". Uno spiagione di 200 metri con ombre generose, diviso in due parti: da una ghiaia sottile, dall'altra sabbia. Un bel fondale. Ombrata generosamente dalle tamerici. Acqua del mare limpidissima. No bollicine, no catrame. Perfetta, manca solo un non so che per la quinta stella.

Ag. Ioannis*****, merita la quinta stella nonostante la mancanza d'ombre verdi, sostituite dalle alte e rocciose pareti che delimitano la spiaggia (vedi sopra). La merita per lo straordinario scenario che offre e per la poca gente che la visita. Il mare è splendido, l'entrata facile, il fondale prevalentemente sabbioso e i circa 150 metri di spiaggia sono ricoperti di una comoda combinazione di sabbia, ghiaia e ciottoli, incredibilmente pulita.

Vatses****, già descritta nel capitolo escursioni.



Kaminakia



Vatses

Zona Steno - Analipsi.

Merita una fermata e un bagno lo **Steno**/******, l'istmo di una cinquantina di metri che separa la costa nord dalla costa sud. Quando tira vento, da una parte il mare è calmo, mentre dall'altra è agitato. La lunga spiaggia stretta della parte tranquilla è ombrata da piccole tamerici, l'unico inconveniente è la strada troppo a ridosso.

La migliore cala di questa parte dell'isola si trova poco prima di Maltezana. Si scende dal bus alla fermata che precede il paese, da dove un sentiero in pochi minuti porta alla piccola, ma stupenda spiaggia di **Plakes******. Lunga una trentina di metri, ma abbastanza larga. Le rocce che la circoscrivono riescono a proteggerla quasi completamente dal vento e garantiscono ombre anche nei momenti di maggiore esposizione.

La lunga spiaggia sabbiosa di **Analipsi*****, frequentata dal turismo greco risulta riposante e piacevole. Le ombre delle tamerici accarezzano il mare e garantiscono protezione e fresco anche nelle ore più assolate.

Nella foto la spiaggia di Plakes



Plakes



Caletta di Maltezana

Le calette di Maltezana

Un'altra spiaggia con tamerici più rinsecchite si trova in prossimità dell'ultima fermata del bus. Nei pressi ci sono due buone taverne che calano le serrande in settembre. Sopra la spiaggia, nella parte verso est (sinistra guardando il mare) s'incontra un monumento

Il monumento a est di Maltezana, una colonna tronca al comandante francese H. Bisson e all'equipaggio del "Panayoti" morti il 6 novembre 1827 combattendo i pirati che infestavano l'Egeo.

Subito sotto una caletta di ghiaino. Se poi si continua seguendo il sentierino lungo la costa si arriva alla piccola chiesa accanto al sito archeologico con le tallarà meglio conservate. Subito sotto un'altra **piccola cala** solitaria di ghiaino riparata e con un mare magnifico. Si può continuare lungo il mare, superando e richiudendo i cancelli fino ad arrivare alla spiaggia di **Vrisi**, ombrata, ma meno interessante e più sporca. Più interessante la cala sabbiosa, con tre decorose tamerici che s'incontra prima di Vrisi, dopo aver superato i confini di una grande proprietà. Sono le calette deliziose descritte da Claudia ed Enrico Petrignani.

Le spiagge a sud di Chora.

Dello spiagione di **Livadia**/**** di sabbia e ciottoli abbiamo, servito da taverne e in parte attrezzato, abbiamo già parlato. Può andare benissimo per chi ama il riposo assoluto, prendere il sole, leggere sotto l'ombrellone, tuffarsi in mare al momento giusto, sedersi in taverna e mangiare nelle ore più calde e poi trasferirsi nel proprio alloggio per un meritato riposino. Vita da "Riminensi" insomma. Rispetto a Maltezana, dove è possibile lo stesso andazzo, Livadi offre più vita e la possibilità di raggiungere Chora a piedi o con il bus in pochi minuti. Da Livadia, riparatissima dal Meltemi chi invece ama camminare un po' o tanto ha solo l'imbarazzo della scelta. Verso sud prima s'incontra la spiaggia di **Ag. Vasilios**/**** con in mezzo due grandi alberi, mista sabbia e ciottoli. Più avanti, come già descritto nelle pagine dedicate alle escursioni, la spiaggia di **Tsanakia***** (ghiaia, senza ombre, riparata dal Meltemi) e di **Ag. Kostantinos*****, taverna, sdraio e ombrelloni munita, in parte sabbiosa e in parte con ghiaia, ombrata, ma Meltemi sensibile.

Gianni Padoan e Bianca Verri – giugno 2019

Le spiagge : segnaliamo che, a differenza di quanto letto sul sito, la spiaggia di **Vatses** (bellissimo panorama all'interno del "canyon, per raggiungerla) ha, nella sua parte destra una bella ombra per la presenza di una decina di rigogliose tamerici e una "cantina" che è dotata di un WC "biologico". Vista sia con vento forte sia in giornata di calma . Merita sicuramente anche 5 stelle.

Ovviamente **Kaminakia** : non aggiungiamo molto di più di quanto già descritto sul sito: anche qua 5 stelle .

Segnaliamo con piacere la bellissima e piccola spiaggia, segnalata dalle indicazioni stradali come **Chrisi Amos** , alla quale si accede percorrendo uno sterrato in discesa di circa 2 Km, che inizia proprio a breve distanza dall'ingresso dell'aeroporto (sulla cartina Terrain è indicata come Atki Amos Beach). Si tratta di una semiluna di sabbia e rocce calcaree (modellate dal vento creando

visioni “lunari) il fondo del mare è costituito da sassi, assenza totale di ombra!

Non aggiungiamo altre impressioni sulle altre spiagge restanti.

Molto interessante ci è apparsa **Livadi**, come noto la zona più verde dell'isola piacevoli stradine con abitazioni circondate da mura bianche, orti, allevamenti di animali da cortile ben tenuti ed ancora molto tradizionale.

Purtroppo segnaliamo due elementi fortemente negativi: il primo legato ad una certa incuria apparentemente diffusa: per prima cosa il sentiero che dal Monastero di Agh Joannis “dovrebbe” portare alla omonima spiaggia; purtroppo dopo il primo tratto (accanto alla fattoria/mantra e superati i 2 cancelletti) si “perde” completamente far sterpi sassi, non appaiono più indicazioni: siamo dovuti tornare sui nostri passi, così come altri 4 turisti (molto più giovani e “arditi”). Seconda e molto più “offensiva” nei confronti dell'ambiente è stata la presenza di roghi di rifiuti (molta plastica) nella bella spiaggetta di **Psily Amos** (anche questa sabbiosa e priva di ombre): impossibile soffermarsi per le esalazioni dei roghi che abbiamo, inutilmente, tentato di coprire con sabbia... Abbiamo notato uno sterrato recentemente spianato: pensiamo che si tenti di poter “attrezzare” la spiaggia per il futuro con cantina ed ombrelloni.

Rino e Lucia Cappelletto 28-07/10-08-2012

Noi che amiamo spiagge di ciottoli o scoglio, avevamo, purtroppo una scelta molto limitata. Siamo, comunque, riusciti a trovare luoghi isolati, nonostante la stagione alta.

Da segnalare la spiaggetta con sentiero che parte dalla strada dell'aeroporto, 10 min. a piedi, e quelle raggiungibili dal sentiero che parte dagli studios “Lexus” sulla strada per Maltezana. Bella, anche **Kalamatia** e quella caletta che si trova alla fine della spiaggia di Maltezana sulla destra, dopo un edificio in costruzione.

Raffella e Luca settembre 2008

La più evidente e migliore caratteristica dell'isola è la sua conformazione molto frastagliata, con la conseguente presenza di un gran numero di insenature anche profonde, di baie e rade con diverso orientamento. Questo permette di avere molta scelta circa il tipo di accesso e fruizione del mare: da spiagge sabbiose (poche) come **Psili Ammos**, ad ampie spiagge ghiaiose come **Kaminakia**, ad altre più piccole come **Zafiri**, a zone di scogli.

Tenuto conto del pregio supplementare di essere quasi sempre soli o in ben pochi, ci sono piaciute **Kaminakia**, **Vatses**, **Aghios Ioannis**, **Tzanakia**, **Chrysi Aktí**, mentre **Psili Ammos** e in generale le località esposte a nord sono facilmente sporche; **Zafiri** è bella dall'alto, ma delude dopo una faticosa discesa (e risalita).

Segnaliamo anche alcune spiaggette vicino a Maltezana, verso capo Diapóri. Molto bella la spiaggia (e l'acqua) del versante sud dell'isoletta di Koutsomytis.

Da vedere la **baia di Vathy**, chiusa quasi come un lago.

Carla e Gaio giugno/luglio 2006

Siamo stati più volte a **Kaminakia**, spiaggia molto bella. Ci si arriva a piedi, ma più comodamente in auto, su uno sterrato abbastanza stretto, in circa ½ ora: abbiamo preso una piccola 4x4, necessaria perché l'ultima discesa è veramente ripida e difficile da fare al ritorno. Noi ci siamo andati anche in motorino (Vespa 125 a ruote grandi), sempre in ½ ora, ma ci siamo fermati prima della ripida discesa (fattibile, ma pericolosa per i non esperti delle 2 ruote e io non lo sono) e siamo scesi e risaliti a piedi (20-30 m'). A **Kaminakia** tutto era perfetto: il mare (sempre calmo quando soffia il Meltemi), la spiaggia pulitissima, le tamerici ombrose, le poche persone (quasi tutti greci locali, almeno a fine giugno), e la taverna dove ci si rifugiava dalle 2 alle 3 del pomeriggio. Unica nota stonata: l'estetica turbata dalla vista delle auto parcheggiate a ridosso della spiaggia (e pensare che 30 mt. prima c'è ampio spazio per fermarsi!). Bella anche **Vatses**, ma la strada è proibitiva per le auto normali e i motorini. Nessun problema per le 4x4. Le tamerici sono lontane dal bagnasciuga e il baracchino era chiuso. Purtroppo non sono stato ad **Aghios Johannis**, che viene da tutti considerata una spiaggia molto bella. Molto bella è anche **Aghios Kostantinos**, in parte attrezzata (ma in giugno non c'è nessuno), che con il meltemi presenta mare con onda. Stesso discorso per la

più vicina Tzanaki , la spiaggia dei nudisti. Siamo stati bene anche a **Livadi**, ma è un'altra cosa. Lì, abbiamo mangiato molto bene alla taverna Gerani, come già segnalato nella guida. Ci è piaciuta molto anche la spiaggia di **Maltezana**: c'era pochissima gente ed il mare era stupendo. Ci siamo fermati nella spiaggia dell'ultima fermata del bus, davanti alla taverna, dove vale proprio la pena di fermarsi per mangiare qualcosa. Da segnalare lavori in corso per la costruzione probabile di un maxi-albergo. Peccato! P.S.: andandoci in motorino, siamo stati fermati dalla polizia con sirena. Non avevamo il casco: 83 euro di multa, poi condonati con gran sorrisi. I locali non usano quasi mai il casco. Solo i nordici lo usano. Toccherà anche a noi?



Le isolette di fronte ad Astypalea di Emilio Barenghi

Ligno sì, bella spiaggia, ma rovinata dalla itticultura posta di fronte alla medesima e l'isolotto di Chondro e per tanto neanche da segnalare. **Ag. Kyriakis** bella spiaggia 2/3 stelle, consigliata una passeggiata fino alla omonima chiesetta , dove si gode di un'ottima vista sugli isolotti circostanti. Kounopi che nella sua forma capovolta ricorda l'isola maggiore di Astipalaia, due belle spiagge nell' istmo di congiunzione, 2 stelle per quella posta a oriente, 3 stelle per quella che guarda ad occidente, due mari in pochi metri di distanza, accentuati dalla lunghezza dei golfi e dalle alte pareti rivolte a sud . La migliore 4/5 stelle è sull' isolotto di **Koutsomiti** (nella cartina del sito non appare ma é posta tra Ag. Kyriakis

e Kounopi) nel punto di vicinanza con un' altra piccolissima isoletta, a mio modesto parere una Gramvusa (Creta) in piccolo. Un bel bagno consigliato con maschera e pinne é nell' insenatura di **Ormos agrolidi**, non per la spiaggia, ma per la presenza di un relitto in pochi metri d'acqua. E' alla portata di tutti e si trascorrerà un piacevole pomeriggio.

Intrattenimenti serali



Una discoteca a Skala per i giovani. Il KASTRO BAR offre musica tradizionale per trascorrere una bella serata. Night Club Petrino a Maltezana, aperto solo in alta stagione.

Da non perdere



E' un po' difficile dopo aver scoperto l'isola prendersi la responsabilità di definire quello che c'è da vedere e quello che si può lasciare. Sicuramente le spiagge più belle, la visita alla Chora e la salita al Kastro, ma ci sono anche altre attrazioni molto soggettive. Per una simpatica romana, con perfetta conoscenza della lingua greca, ad esempio, i momenti migliori erano forse quelli trascorsi nel bar dei paesani ad ascoltare le novità del giorno. Colazione mattutina e ouzo serale per lei diventavano tappe importanti per calarsi nell'atmosfera dell'isola. Per noi, invece, con minori conoscenze della

lingua e più disposti a ricercare l'atmosfera dell'isola nelle sue specialità culinarie, diventavano imperdibili le bougatzes alla crema di Nikolas...e le specialità delle buone taverne.

Adelfo Forni 7-23 agosto 2007

Che altro dire ? Se siete fumatori, consiglio le BF orange, ottime, 2.70 al pacchetto e all'aeroporto di Atene ci sono le offerte (in generale ci si compra bene). Se siete degustatori, consiglio l'ouzo, in particolare il Plomari, tra i migliori. Da non perdere la salita al castello dei Querini, in cima alla Chora, se poi ci andate al tramonto alle 20 circa....Stanno scavando sia per ricostruire adeguatamente il castello, ma anche per scoprire la parte archeologica dell'agorà e templi vari che c'erano migliaia di anni fa'. Da non perdere il "perdersi" per le stradine della Chora, vedrete che ogni volta ne troverete una nuova, e ci sono casette autentiche del 400 o del 800, che hanno balconcini e patii da ricordare. Il clima di Astypalea è bellissimo, caldo di giorno, di sera sempre ventilato, ovviamente se c'è meltemi, si sente, ma garantisco che dopo 15 giorni ci si sente totalmente rigenerati. Non abbiamo mai acceso l'aria condizionata che avevamo in tutti i locali. Alla sera, dopo cena passeggiata e rientro a "casa", ci siamo spesso rilassati sul nostro balconcino, da Tassos: guardandoci in giro, nel silenzio (ci sono 5 appartamenti in totale, noi forse siamo stati fortunatissimi), e con il panorama della Chora, ci siamo resi conto che qui si è in un altro mondo, E' bellissimo !